

COMUNE DI CANNETO SULL'OGLIO

PROVINCIA DI MANTOVA

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE

**- SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE DEL
RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015**

**- SULLO SCHEMA DI RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
2015**

Dott. Rag. MARCO LIZZA

COMMERCIALISTA – REVISORE DEI CONTI

VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 251

24054 CALCIO (BG) – Tel. e Fax 0363.906472

E-mail: ufficiosegreteria@studiolizzamarco.it

P.E.C.: ufficiosegreteria@pec.studiolizzamarco.it

Comune di CANNETO SULL'OGLIO

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 04/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Canneto sull'Oglio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 04/04/2016

Il Revisore del Conti
Dott. Marco Lizza

INTRODUZIONE

◆ Visti la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 28/02/2013;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
- *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni*

integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 24/07/2015, con delibera n. 29;
- che l'ente non ha debiti fuori bilancio da riconoscere;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 16 del 23/03/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.1.871 reversali e n. 2.050 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca di Credito Cooperativo dell'Agro Bresciano soc. coop., reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

Risultati della gestione

- **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2015			974.553,30
Riscossioni	673.057,35	2.965.616,31	3.638.673,66
Pagamenti	568.152,02	3.389.992,35	3.958.144,37
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			655.082,59

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2013	1.026.583,69	0,00
Anno 2014	974.553,30	0,00
Anno 2015	655.082,59	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un DISAVANZO di € 425.354,66, come risulta dai seguenti elementi

Accertamenti	(+)	4.055.781,61
Fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	376.747,86
Impegni	(-)	4.423.750,17
Fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	434.133,96
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-425.354,66

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	2.965.616,31
Pagamenti	(-)	3.389.992,35
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-424.376,04
Fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	376.747,86
Fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	434.133,96
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-57.386,10
Residui attivi	(+)	1.090.165,30
Residui passivi	(-)	1.033.757,82
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	56.407,48
Totale disavanzo di competenza	<i>[A] + [B] + [C]</i>	-425.354,66

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

	consuntivo 2013	consuntivo 2014	consuntivo 2015
Entrate titolo I	1.723.092,30	2.045.939,53	1.837.720,79
Entrate titolo II	793.183,93	249.711,58	199.859,83
Entrate titolo III	895.096,00	1.105.116,90	1.525.385,41
(A) Totale titoli (I+II+III)	3.411.372,23	3.400.768,01	3.562.966,03
(B) Spese titolo I	3.074.297,76	2.893.893,57	3.079.906,14
(C) Rimborso prestiti parte del titolo 3	260.500,87	268.141,45	179.473,10
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	76.573,60	238.732,99	303.586,79
FPV di parte corrente iniziale (+)			235.151,86
FPV di parte corrente finale (-)			106.266,74
(E) FPV differenza			128.885,12
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		0,00	0,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	150.005,03	213.800,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	85.300,00	0,00
- altre entrate (contributo promozione servizio idrico, rimborso quote investimenti servizio idrico)	0,00		177.000,00
dividendi società partecipate		41.305,03	36.800,00
concessioni cimiteriali		23.400,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E-G)	76.573,60	88.727,96	218.671,91
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
Entrate titolo IV	136.210,57	15.811,36	89.439,87
Entrate titolo V **			
(H) Totale titoli (IV+V)	136.210,57	15.811,36	89.439,87
Spese titolo II	255.341,14	165.009,23	179.473,10
FPV di parte capitale iniziale (+)			141.596,00
FPV di parte capitale finale (-)			327.867,22
(I) Totale			-186.271,22
(L) differenza di parte capitale(H-I)	-119.130,57	-149.197,87	275.711,09
(M) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	76.093,00	150.005,03	213.800,00
(N) Avanzo applicato alla spesa in conto capitale	44.300,00	0,00	81.000,00
Saldo di parte capitale (M+N-L)	1.262,43	807,16	19.088,91

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 527.094,70, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				974.553,30
RISCOSSIONI	(+)	673.057,35	2.965.616,31	3.638.673,66
PAGAMENTI	(-)	568.152,02	3.389.992,35	3.958.144,37
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			655.082,59
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			655.082,59
RESIDUI ATTIVI	(+)	344.788,23	1.090.165,30	1.434.953,53
RESIDUI PASSIVI	(-)	95.049,64	1.033.757,82	1.128.807,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			106.266,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			327.867,22
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)	(=)			527.094,70
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2015				205.184,18
Fondo indennit fine mandato Sindaco al 31/12/2015				2.503,74
				0,00
			Totale parte accantonata (B)	207.687,82
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	0,00
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	66.152,45
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	253.254,33
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2013	2014	2015
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	520.954,19	963.805,77	527.094,70
parte accantonata	1.147,50	208.943,51	207.687,92
parte vincolata			-
parte destinata investimenti	1.147,50	128.682,56	66.152,45
PARTE DISPONIBILE	518.659,19	626.179,70	253.254,33

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	205.184,18
Accantonamento per contenzioso	
Accantonamento per indennità fine mandato sindaco	2.503,74
Fondo perdite società partecipate	
Altri fondi e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	207.687,92

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese c/capitale	Avanzo per in fondo di amm.to	Fondo svalutaz. Crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente						
Spesa corrente a carattere non ripetitivo						
Debiti fuori bilancio						
Estinzione anticipata di prestiti					500.810,76	500.810,76
Spesa in c/capitale		81.000,00				81.000,00
Reinvestimento quote accantonare per ammortamento						
Altro						
Totale avanzo utilizzato		81.000,00			500.810,76	581.810,76

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015	Competenza mista
entrate finali al netto delle esclusioni	3819
spese finali al netto delle esclusioni	3308
saldo finanziario	511
saldo obiettivo 2015	131

L'ente ha provveduto in data 25/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Categoria I - Imposte			
IMU / ICI	374.056,47	514.100,00	494.620,29
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi			
Addizionale IRPEF	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TASI		302.600,00	287.637,21
Addizionale sul consumo di energia elettrica	2.476,31	189,81	4,76
Compartecipazione IRPEF			
Imposta di scopo			
Imposta sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	3.116,90	2.484,61	2.925,91
Totale categoria I	579.649,68	1.019.374,42	985.188,17
Categoria II - Tasse			
Tassa rifiuti solidi urbani (TARI)	209.680,95	422.000,00	401.074,00
TOSAP			
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi			
Altre tasse			
Totale categoria II	209.680,95	422.000,00	401.074,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo di solidarietà comunale	680.470,81	537.394,35	397.738,44
Altri tributi propri	253.290,86	67.170,76	53.720,18
Totale categoria III	933.761,67	604.565,11	451.458,62
Totale entrate tributarie	1.723.092,30	2.045.939,53	1.837.720,79

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	113.000,00	53.720,18	31.376,18
Recupero evasione Tarsu			
Recupero evasione altri tributi			
Totale	113.000,00	53.720,18	31.376,18

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
117.078,91	11.679,70	77.938,21

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata pari a zero.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	649.544,27	135.899,92	126.765,50
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	-		
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	-	44.392,45	39.170,67
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	92.184,66	69.419,21	33.923,66
Totale	741.728,93	741.728,93	199.859,83

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	641.969,43	679.250,04	37.280,61
Proventi dei beni dell'ente	126.527,24	136.099,58	9.572,34
Interessi su anticip.ni e crediti	980,34	167,69	-812,65
Utili netti delle aziende	41.305,03	36.959,69	-4.345,34
Proventi diversi	294.334,86	672.908,41	378.573,55
Totale entrate extratributarie	1.105.116,90	1.525.385,41	420.268,51

Sulla base dei dati esposti si rileva che l'incremento nell'esercizio 2015 delle entrate per "Proventi diversi" è stato determinato dal recupero di ben 3 anni pregressi del rimborso rate mutui servizio idrico dalla Sisam S.p.A pari a circa 330.000,00 euro.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi:

Servizi a domanda individuale				
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Asilo nido	€ 84.279,16	€ 98.210,87	-13.931,71	85,81%
Refezioni scolastiche	€ 91.012,91	€ 129.090,28	-38.077,37	70,50%
Trasporto scolastico	€ 2.575,00	€ 28.152,96	-25.577,96	9,15%
Museo civico	€ 6.043,50	€ 72.247,40	-66.203,90	8,37%
Teatro comunale	€ 13.642,00	€ 58.618,61	-44.976,61	23,27%
Impianti sportivi	€ 11.719,75	€ 110.902,80	-99.183,05	10,57%
Altri servizi				
Totali generali	€ 209.272,32	€ 497.222,94	-287.950,62	42,09%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
165.666,32	278.071,23	309.031,85

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

La parte vincolata del (50%) al netto dell'accantonamento della quota spettante all'ente proprietario (provincia) risulta correttamente destinata come previsto dalla sotto riportata norma.

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2013	2014	2015
01 - Personale	874.545,42	830.702,21	735.593,30
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	99.373,95	84.743,06	84.671,22
03 - Prestazioni di servizi	1.715.436,37	1.649.867,47	1.792.750,87
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti	203.964,70	168.965,78	233.377,60
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	98.843,12	91.265,92	74.131,74
07 - Imposte e tasse	79.673,59	58.527,78	149.111,51
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	2.460,61	9.821,35	10.269,90
Totale spese correnti	3.074.297,76	2.893.893,57	3.079.906,14

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

(Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6/8/2008 n. 133 è abrogato)

- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015.

- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale

29

	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	882.916,34	735.593,30
spese incluse nell'int.03	2.200,00	1.457,99
irap	45.915,41	35.873,43
altre spese incluse	0,00	0,00
Totale spese di personale	931.031,75	772.924,72
spese escluse	133.865,39	49.406,72
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	797.166,36	723.518,00
Spese correnti	3.176.529,03	3.079.906,14
Incidenza % su spese correnti	29,31%	25,10%

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " *il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.*

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

30

		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	548.361,21
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	9.000,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	151.732,09
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	26.500,00
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	35.873,43
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	1.457,99
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	772.924,72

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	21.641,25
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	15.500,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	4.130,00
10	Incentivi recupero ICI	3.498,97
11	Diritto di rogito	4.636,50
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	49.406,72

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	22	21	20,50
spesa per personale	921.982,03	874.737,56	772.924,72
spesa corrente	3.074.297,76	2.893.893,57	3.079.906,14
Costo medio per dipendente	41.908,27	41.654,17	37.703,64
incidenza spesa personale su spesa corrente	29,99%	30,23%	25,10%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	51.330,61	52.088,27	53.212,51
Risorse variabili	23.929,26	21.089,26	21.189,26
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-1.198,65	-1.680,47	-1.680,47
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	74.061,22	71.497,06	72.721,30
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	-2.350,00	0,00	-1.900,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	8,47%	8,61%	9,91%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

(le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite
Studi e consulenze	0,00	88,00%	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.756,00	80,00%	351,20
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00
Missioni	1.140,20	50,00%	570,10
Formazione	2.919,75	50,00%	1.459,88

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 54.449,00.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 1.339,96.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è rispettosa dei limiti di cui all' art. 204 del TUEL.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Impegni re-imputati al 2016	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
				<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
3.125.727,00	649.163,33	179.473,10	327.867,22	- 141.823,01	-21%

Nelle previsioni iniziali era compresa la realizzazione delle nuove scuole elementari, poi tolta per la mancata realizzazione del relativo finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è stato così calcolato:

Media semplice tra totale incassato e totale accertato

Anno	Residui attivi al 1° gennaio TIT. 1 e 3	eventuale % di riduzione*	Residui attivi al 1° gennaio ridotti	Riscossioni in c/residui dell'esercizio	Media riscossioni in c/residui	Accantonamento FCDE risultato al 31/12/15
	a	b	c = (a) - (b)*(a)	d	$e = \frac{(c)}{(d)} * 100$	f
2011	€ 1.293.111,41	0,00%	€ 1.293.111,41	€ 544.047,07		Residuo al 31/12/2015
2012	€ 1.476.912,42	0,00%	€ 1.476.912,42	€ 1.008.118,64		€ 952.846,90
2013	€ 1.089.043,66	0,00%	€ 1.089.043,66	€ 1.219.792,23		% acc.to FCDE
2014	€ 757.945,96	0,00%	€ 757.945,96	€ 938.188,99		21,53%
2015	€ 870.526,88	0,00%	€ 870.526,88	€ 595.717,22		Importo FCDE
TOTALI			€ 5.487.540,33	€ 4.305.864,15	78,47%	€ 205.184,18

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.503,74.sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato del Sindaco.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2013	2014	2015
2,43%	2,74%	2,50%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	2.968.589,54	2.694.469,31	2.426.327,86
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-260.500,87	-268.141,45	-256.208,40
Estinzioni anticipate (-)			-504.786,82
Altre variazioni +/- (da specificare) Nel 2013 Regione Lombardia ha rimodulato il finanziamento concesso per il museo civico da € 174.000,00 a € 160.380,75)	-13.619,36		
Totale fine anno	2.694.469,31	2.426.327,86	1.665.332,64
Nr. Abitanti al 31/12	4.544,00	4.544,00	4.455,00
Debito medio per abitante	592,97	533,96	373,81

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	98.843,12	91.265,92	74.131,74	54.449,00
Quota capitale	260.500,87	268.141,45	256.208,40	251.559,00
Totale fine anno	359.343,99	359.407,37	330.340,14	306.008,00

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 26 del 29/04/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 16 del 23/03/016.munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I				25.732,60	54.548,09	383.723,36	464.004,05
di cui Tarsu				25.732,60	54.548,09	178.793,27	259.073,96
Titolo II					18.622,57	69.854,33	88.476,90
Titolo III	2.768,27	2.624,05	16.761,18	27.266,53	149.157,01	580.265,81	778.842,85
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice strada							95.087,46
Titolo IV		13.857,13					13.857,13
Titolo V							
Titolo VI		5.249,50	190,00	1.350,00	26.661,30	56.321,80	89.772,60
Totale	2.768,27	21.730,68	16.951,18	54.349,13	248.988,97	1.090.165,30	1.434.953,53
PASSIVI							
Titolo I	5.562,30	800,00	1.175,00	2.623,80	23.535,24	854.905,42	888.601,76
Titolo II						78.618,36	78.618,36
Titolo III						26.766,96	26.766,96
Titolo IV	8.054,52	21.436,00	4.186,00	5.314,50	22.362,28	73.467,08	134.820,38
Totale	13.616,82	22.236,00	5.361,00	7.938,30	45.897,52	1.033.757,82	1.128.807,46

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società ed organismi partecipati

E' stata trasmessa richiesta alle Società partecipate per la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2015, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011. Dalle note ricevute non si

Piano di razionalizzazione società ed organismi partecipati

Il sindaco ha presentato il 30 marzo 2016 con nota prot 3094/l a relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate rispetto a quanto previsto nel piano approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 26/03/2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2014	2015
<i>A Proventi della gestione</i>	3.394.866,21	3.491.450,02
<i>B Costi della gestione</i>	3.426.718,31	3.611.441,84
Risultato della gestione	- 31.852,10	- 119.991,82
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	41.305,03	36.959,69
Risultato della gestione operativa	9.452,93	- 83.032,13
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	- 90.285,58	- 73.881,93
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	149.896,52	- 76.648,19
Risultato economico di esercizio	69.063,87	- 233.562,25

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	157.828,13	19.085,00	- 161.645,13	15.268,00
Immobilizzazioni materiali	12.284.315,65	89.383,73	- 454.973,91	11.918.725,47
Immobilizzazioni finanziarie	55.421,50		-	55.421,50
Totale immobilizzazioni	12.497.565,28	108.468,73	- 616.619,04	11.989.414,97
Rimanenze	-			-
Crediti	1.130.550,18	324.819,95	- 20.416,60	1.434.953,53
Altre attività finanziarie	-			-
Disponibilità liquide	974.553,30	- 319.470,71		655.082,59
Totale attivo circolante	2.105.103,48	5.349,24	- 20.416,60	2.090.036,12
Ratei e risconti	-	-	-	-
Totale dell'attivo	14.602.668,76	113.817,97	- 637.035,64	14.079.451,09
Conti d'ordine	153.466,70	- 67.063,66		86.403,04
Passivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Patrimonio netto	7.989.455,55			7.989.455,55
Conferimenti	3.025.722,05			3.025.722,05
Debiti di finanziamento	2.426.327,92		-	2.426.327,92
Debiti di funzionamento	856.160,53			856.160,53
Debiti per anticipazione di cassa	-			-
Altri debiti	142.728,18			142.728,18
Totale debiti	3.425.216,63	-	-	3.425.216,63
Ratei e risconti	162.274,53		-	162.274,53
Totale del passivo	14.602.668,76	-	-	14.602.668,76
Conti d'ordine	153.466,70		-	153.466,70

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Il Revisore dei Conti

F.to Dott. Marco Lizza